

Grandi opere e Pnrr sostengono i conti 2024 dei big delle costruzioni, zoppicano le Pmi

LINK: <https://ntplusentilocaliedilizia.ilsole24ore.com/art/grandi-opere-e-pnrr-sostengono-conti-2024-big-costruzioni-zoppicano-pmi-AHEDWdcb>

Grandi opere e Pnrr sostengono i conti 2024 dei big delle costruzioni, zoppicano le Pmi Da Amplia a Webuild: le grandi imprese continuano a crescere grazie a infrastrutture e mercati internazionali, effetto-addio Superbonus per chi ha le spalle meno larghe Il 2024 si dimostra un anno positivo per i big delle costruzioni che proseguono la crescita degli ultimi esercizi sulla falsariga di quanto evidenziato dalle maggiori società di ingegneria (ma purtroppo non di architettura) con le quali condividono l'impegno nei grandi progetti infrastrutturali sospinti dai finanziamenti del Pnrr (a fronte di un primo calo degli investimenti, meno 2,7% nel 2024, dovuto all'edilizia residenziale non più 'drogata' dal superbonus). Questo terzo articolo conclude le anticipazioni sull'annuale indagine di Guamari sull'andamento dell'offerta nel settore Aec (architecture, engineering, construction) che aveva precedentemente fornito le prime informazioni sui vertici della progettazione, architettonica e poi ingegneristica. Anche in questo caso l'obiettivo è

quello di delineare un quadro preliminare dello stato di salute dell'offerta partendo dai conti economici 2024 (in parte ancora preconsuntivi in attesa dei depositi ufficiali dei bilanci) e dalle strategie commerciali delle maggiori imprese grazie all'indicazione delle principali commesse acquisite. Ne consegue un ritratto dei principali costruttori sicuramente positivo: su 18 imprese in esame (che hanno risposto al questionario o hanno già pubblicato il bilancio) sono infatti 14 quelle che chiudono il 2024 con incrementi del valore della produzione con le uniche eccezioni rappresentate da Adr Infrastrutture, Cobar, Colombo Costruzioni e De Sanctis Costruzioni. Se i general contractors continuano a crescere potendo beneficiare di grandi contratti pubblici finanziati dal Pnrr e spesso da una consolidata competitività nei mercati internazionali, è probabile che i numeri di insieme di un lotto più ampio (la futura classifica delle top 200 imprese) siano destinati a illustrare una situazione molto meno florida dovuta alla presenza di numerose

realità che dopo l'esplosione dei fatturati garantita dal superbonus si sono trovate nell'ultimo esercizio a dover fronteggiare la conclusione dei benefici fiscali. Le informazioni che seguono anticipano quanto sarà esaminato, con molta maggiore ampiezza (e in seguito alla consultazione dei bilanci depositati), nel Report on the Italian Architecture, Engineering and Construction Industry che sarà pubblicato sempre da Guamari il prossimo novembre. Adr Infrastrutture L'impresa captive controllata attraverso Aeroporti di Roma dal gruppo Mundys (che fa capo alla famiglia Benetton), nata nel 2020 dal ramo aeroportuale di Pavimental (oggi Amplia Infrastructures), nel 2024 evidenzia un calo del giro d'affari da 152,8 a 126,7 milioni, dell'ebitda da 5,7 a 4 milioni ma un ebit e utile netto quasi stazionari (da 2 a 1,9 milioni il primo, da 1,1 a 1 milione il secondo). Nonostante la riduzione delle dimensioni, la forza lavoro mostra invece una crescita da 156 a 162 dipendenti. Nell'ultimo anno Adr Infrastrutture è stata impegnata in lavori di sviluppo dell'Aeroporto

Internazionale Leonardo da Vinci di Fiumicino (che per l'ottavo anno consecutivo è stato dichiarato il migliore d'Europa): in particolare la ristrutturazione del terminal 3 e del molo D; la riqualificazione e sviluppo dell'Hub Est e la realizzazione di una nuova palazzina per uffici denominata Epua 3. Inoltre, all'interno dell'aeroporto G.B. Pastine di Ciampino ha eseguito i lavori di adeguamento antincendio dell'aerostazione e iniziato la costruzione del nuovo hangar di Eni. Amplia Infrastructures L'impresa di costruzioni del gruppo Aspi - Autostrade per l'Italia (fino al 2022 nota come Pavimental) nel 2024 incrementa la cifra d'affari da 623,6 a 822,7 milioni ma riduce l'ebitda da 21,1 a 10,6 milioni e registra ebit e utile netto negativi per 6,1 e 1,7 milioni (erano positivi per 10,3 milioni e 88 mila euro nel 2023). L'organico sale da 1.460 a 1.630 unità e il portafoglio ordini si attesta a 1,4 miliardi di cui ben 1,3 miliardi per Aspi (502 milioni per commesse infrastrutturali, 749 milioni per ammodernamento della rete e 57 milioni per la manutenzione della pavimentazione), 66 milioni per Anas, 13 milioni per Rav (Raccordo Autostradale Valle d'Aosta) e 5 milioni per Tana (Tangenziale di Napoli, che fa parte dello

stesso gruppo Aspi). Nel febbraio 2025 Amplia ha acquistato da Rizzani de Eccher (gruppo in fase di ristrutturazione del debito) il ramo dell'impresa specialistica Deal dando vita ad Amplia Engineering & Equipment, specializzata nelle attrezzature per la costruzione di ponti e viadotti. Carron Il gruppo di S. Zenone degli Ezzelini (Tv), la cui capogruppo è diventata società benefit nello scorso ottobre, nel 2024 incrementa il valore della produzione da 334,5 a 380 milioni, l'utile netto da 16,8 a 29,2 milioni e l'organico da 295 a 345 dipendenti, ma sconta un calo del portafoglio ordini da 935 a 855 milioni. Tra i maggiori contratti acquisiti si segnalano la riqualificazione dell'ex-ospedale militare San Gallo di Firenze che ospiterà un nuovo hotel di lusso, oltre che delle torri Ligini di Roma Eur (risalenti agli anni '60, oggi di proprietà di CDP) su progetto degli studi Uno-A Architetti Associati, Calzoni Architetti e Bema e con la consulenza ingegneristica di Artelia Italia. Inoltre, attraverso la controllata altoatesina Carron Bau, il gruppo ha acquisito le commesse riguardanti la ristrutturazione della caserma militare Menini-De Caroli di Vipiteno (BZ) e la realizzazione di una nuovo

complesso residenziale a Peschiera del Garda (VR). Cbr Il gruppo riminese, fondato nel 1946 che fa capo alla Lega delle Cooperative, nel 2024 incrementa la cifra d'affari consolidata da 117,2 a ben 206,5 milioni, l'ebitda da 8,3 a 11,8 milioni, l'ebit da 6,4 a 9,9 milioni, l'utile netto da 4,2 a 6,5 milioni, l'organico da 332 a 350 dipendenti, mentre il portafoglio ordini conferma le dimensioni dell'esercizio precedente con una lieve crescita da 205,3 a 206,5 milioni. L'impresa, il cui 80% dei contratti riguarda opere pubbliche, nell'ultimo anno si è aggiudicata numerosi accordi quadro tra cui: per conto di Anas il quinto lotto della direzione generale edilizia lavori stradali, per la manutenzione programmata della pavimentazione in Emilia-Romagna (10 milioni); per conto di Autostrade per l'Italia due lotti riguardanti le direzioni di tronco 7° (Pescara) e 3° (Bologna) per un valore totale di 16,4 milioni; per conto di Inrete per la manutenzione della rete gas a Forlì (1,7 milioni). Inoltre ha ottenuto l'affidamento da Heratech dei lavori di adeguamento impiantistico presso i siti di Casaglia 1-2-3 a Ferrara (2,9 milioni). Cmb Il maggior gruppo delle costruzioni che fa capo alla

Lega delle Cooperative nel 2024 aumenta la cifra d'affari consolidata da 672,2 a ben 886,4 milioni e l'organico da 837 a 985 dipendenti, mentre il portafoglio ordini si conferma sui livelli alti dell'anno precedente salendo solo da 3,3 a 3,39 miliardi. Tra i contratti acquisiti dal gruppo di Carpi (MO) spiccano: la realizzazione della linea tramviaria 'verde' di Bologna del valore di 157 milioni (in rti con Alstom e Amplia Infrastructures) che si aggiunge a quella 'rossa' il cui incarico risale al 2022. In edilizia la realizzazione (in un'ati guidata da Colombo Costruzioni, alleanza tramite cui sta lavorando anche a CityWave e alla torre A2A, in quest'ultimo caso in qualità di mandataria) per conto di Prelios nell'ex-area Falck di Sesto San Giovanni (MI) della nuova sede Intesa Sanpaolo e di un altro edificio per uffici multi-tenant progettato da Acpv Architects oltre che di uno studentato firmato da Park Associati, inoltre sempre a Milano cura la riqualificazione di un complesso di housing sociale per conto di Redo. Ma è anche attiva nell'edilizia industriale, specialmente a Catania per il colosso italo-francese dei semiconduttori StMicroelectronics. Cobar

L'impresa di Altamura (Ba) nel 2024 sconta un deciso calo del valore della produzione da 352,8 a 175,1 milioni dopo il boom dell'esercizio precedente in cui aveva beneficiato di numerosi interventi favoriti dal superbonus. Anche l'ebitda si riduce da 74,2 a 26,7 milioni mentre l'organico sale da 350 a 374 unità e il portafoglio ordini si conferma stabile a 1,15 miliardi. Nel marzo 2024 si è concluso un processo di riorganizzazione aziendale (interna alla famiglia proprietaria) tramite il quale le quote di Cobar sono state conferite a una nuova holding denominata Victus Horizon. Tra i contratti acquisiti durante l'anno si segnalano: la realizzazione del nuovo polo umanistico, dell'orto botanico e il completamento del polo bionaturalistico dell'Università di Sassari; la ristrutturazione e adeguamento del corpo centrale e del pronto soccorso pediatrico dell'Ospedale Giovanni XXIII di Bari; il primo lotto della riqualificazione dell'ex-Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato di Roma oltre ai lavori di adeguamento dell'Acquedotto Pugliese in una decina di Comuni. Proseguono inoltre, in ati con Sac, i prestigiosi lavori di ristrutturazione dello storico Stadio 'Artemio Franchi' di Firenze. Cogefa

L'impresa torinese nel 2024 prosegue la sua costante crescita incrementando il valore della produzione da 233,5 a 286,3 milioni (di cui ben 215 milioni per clienti privati) e l'organico da 208 a 346 unità ma sconta un calo dell'ebitda da 12,5 a 7 milioni, dell'ebit da 8 a 4,8 milioni, dell'utile netto da 3,8 a 1,5 milioni e del portafoglio ordini da 926,7 a 675 milioni. Tra i principali contratti acquisiti nell'ultimo anno si segnalano: la riqualificazione per conto di Investire Sgr di un'ex-area industriale bolognese dove sorgerà uno studentato da 550 posti letto progettato da Teco+partners del valore di 38,3 milioni; la realizzazione a Fossano (Cn) di un polo logistico del freddo da 35,5 milioni a servizio della catena di supermercati Conad per conto di Kvbw Italy Management S